

VareseNews

Morto in casa, arrestato il coinquilino per maltrattamenti

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2015



Per la morte del 40enne **Giuseppe De Gregori**, trovato senza vita nel suo appartamento di via Forze Armate a Gallarate lo scorso 29 gennaio, è stato arrestato un uomo (nel pomeriggio di venerdì) con l'accusa di maltrattamenti aggravati. Si tratta del suo coinquilino **Danilo Fagioli, classe '65**, che aveva dato l'allarme sostenendo di aver trovato il corpo senza vita di De Gregori. Sin dall'inizio il suo racconto non ha convinto gli inquirenti che hanno, dunque, **predisposto l'autopsia sul cadavere** per capire se vi fossero segni di violenza e successivamente aperto un fascicolo per omicidio preterintenzionale a carico del convivente.

Le successive indagini condotte dal sostituto procuratore bustocco **Maria Cristina Ria** e dagli agenti del Commissariato di Gallarate hanno ricostruito la vicenda attraverso testimonianze e riscontri alle dichiarazioni di Fagioli rispetto all'orario della morte dell'uomo. L'autopsia, infatti, avrebbe confermato la presenza di ecchimosi su braccia, gambe e corpo che sarebbero conseguenza di percosse anche recenti e non sarebbero giustificabili solo con lo stile di vita del soggetto, noto per gli abusi di alcol, e quindi conseguenza di cadute. Secondo la procura, dunque, Fagioli avrebbe usato violenza nei confronti del suo coinquilino a più riprese e che avrebbero potuto portare, come conseguenza, la morte del soggetto. Le indagini proseguono.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it